

# **Il rapporto Assonime sulla corporate governance**

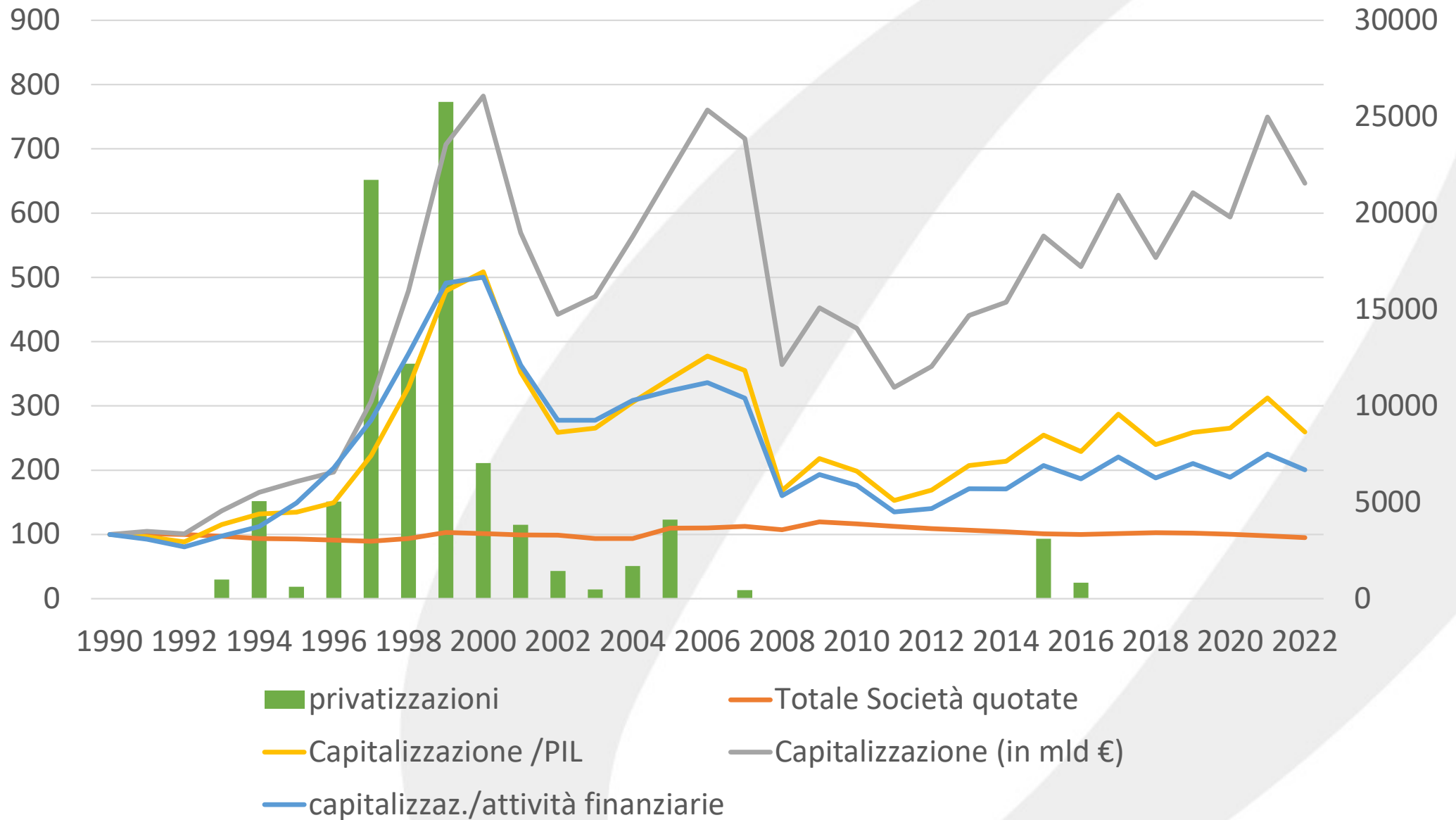
Roma, 28 aprile 2023

## Il Rapporto Assonime

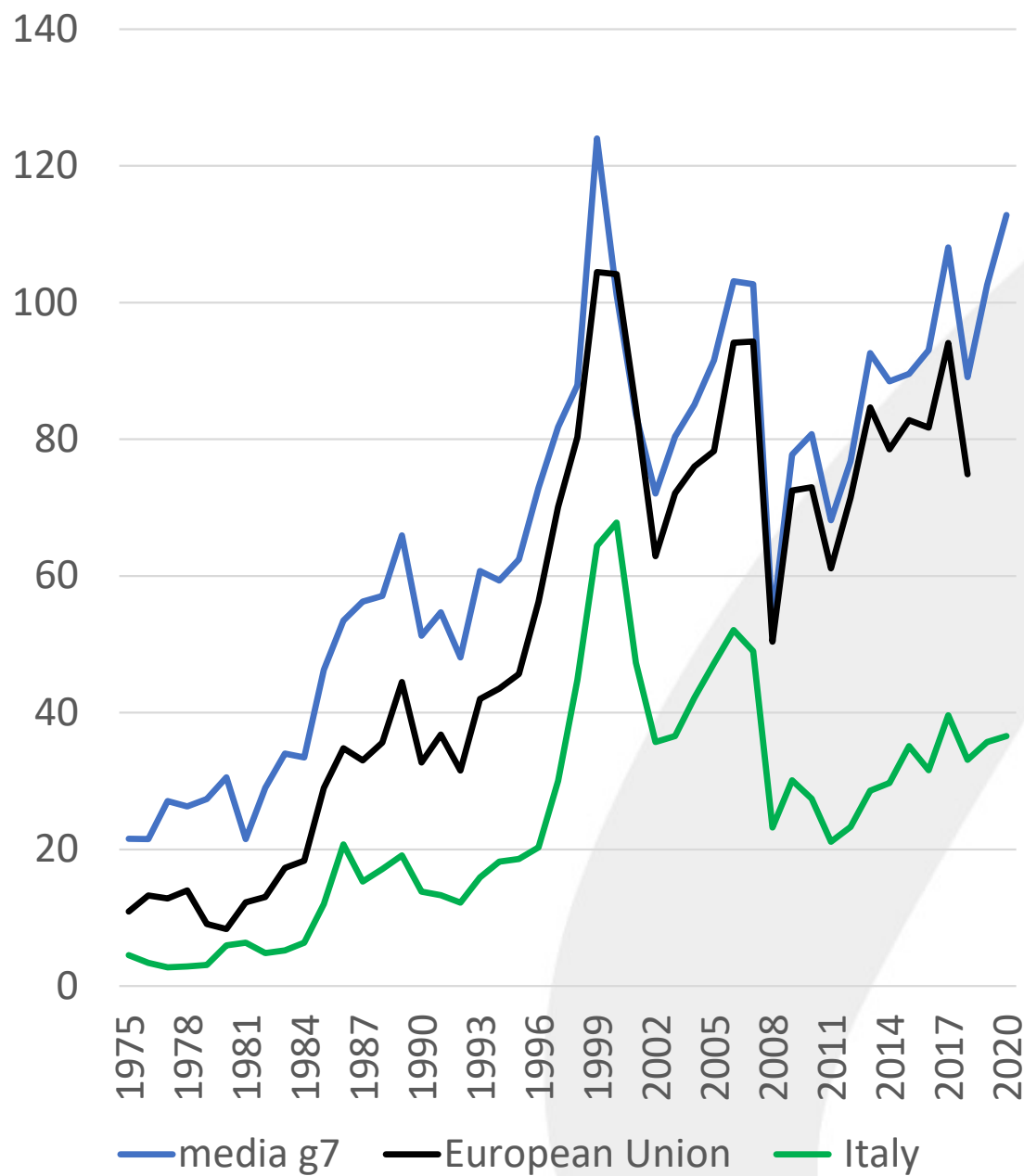
- Analisi completa e dettagliata delle policy e delle prassi di governance nelle aree coperte dalle raccomandazioni del Codice
- Integrata da un'analisi dell'evoluzione del mercato regolamentato azionario, allo scopo di offrire una visione d'insieme del rapporto tra corporate governance e sviluppo dell'accesso al mercato dei capitali, che è stato alla base della costruzione del sistema di autodisciplina
- Focus specifico sulla governance della sostenibilità e del dialogo con gli azionisti: principali novità del Codice 2020
- Verifica dell'influenza degli assetti proprietari sull'applicazione del Codice in generale e in particolare sulla governance della sostenibilità.

# **Alle radici del sotto-sviluppo del mercato dei capitali italiano**

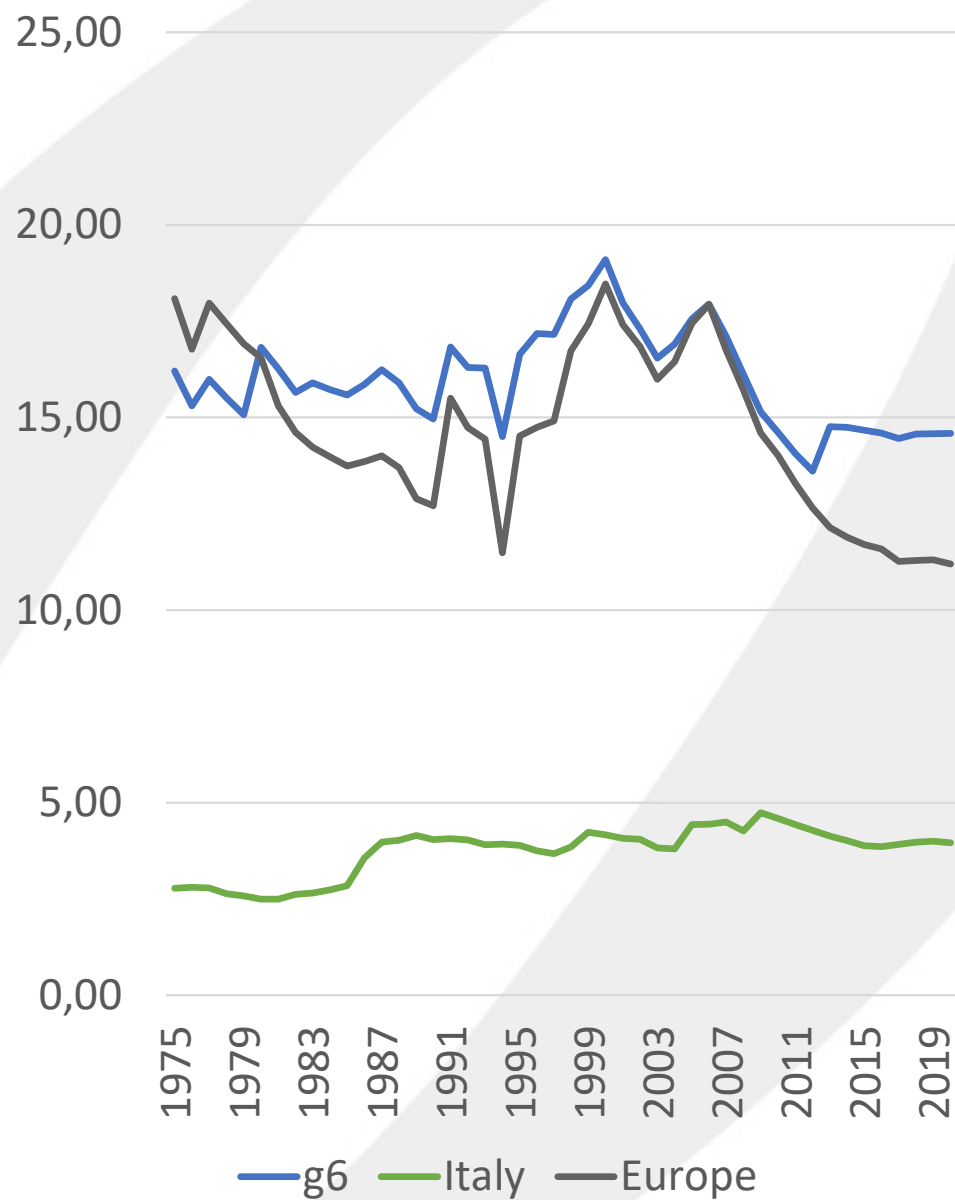
# L'evoluzione de mercato azionario italiano (1990=100)



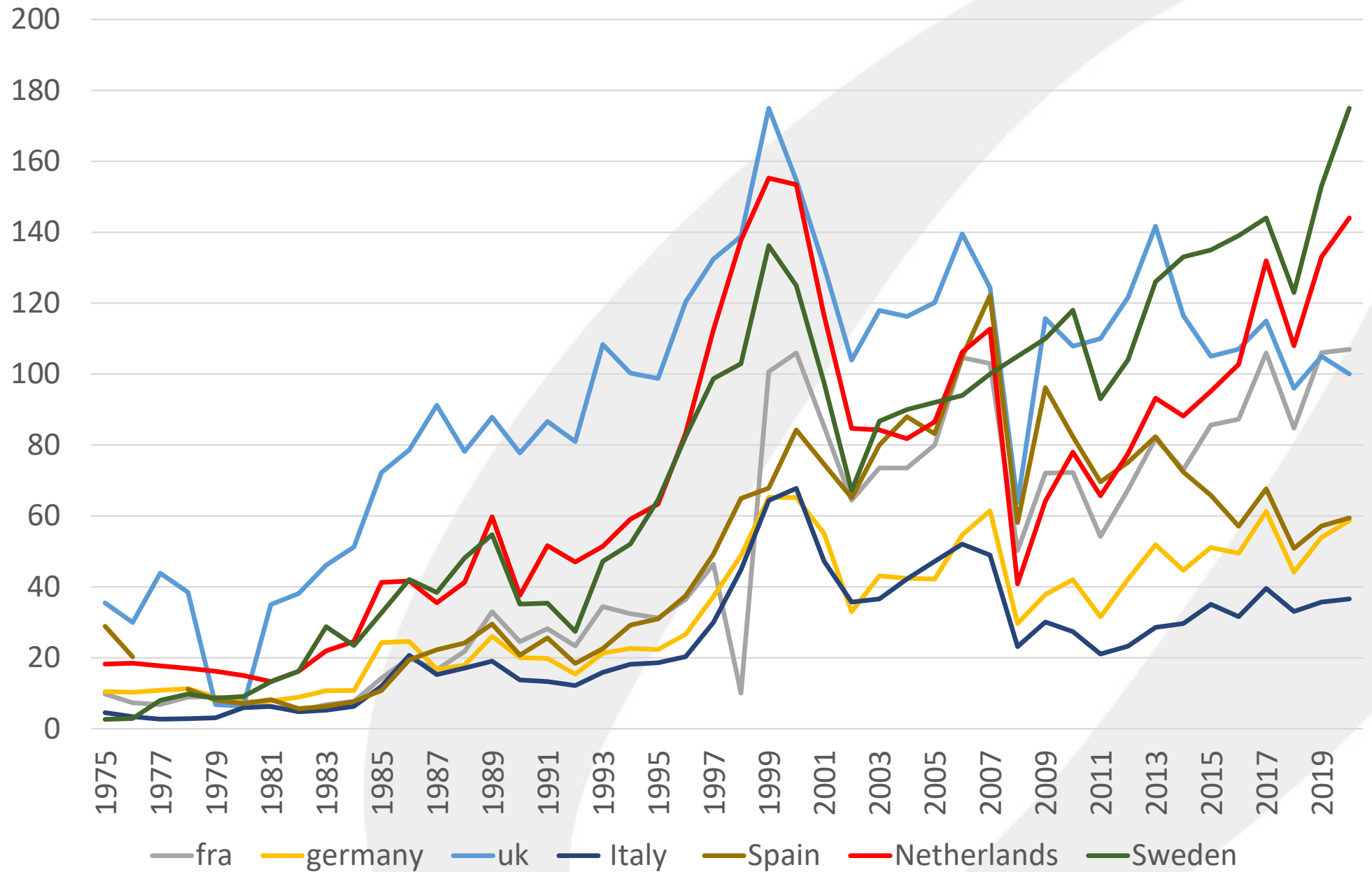
Capitalizzazione/PIL



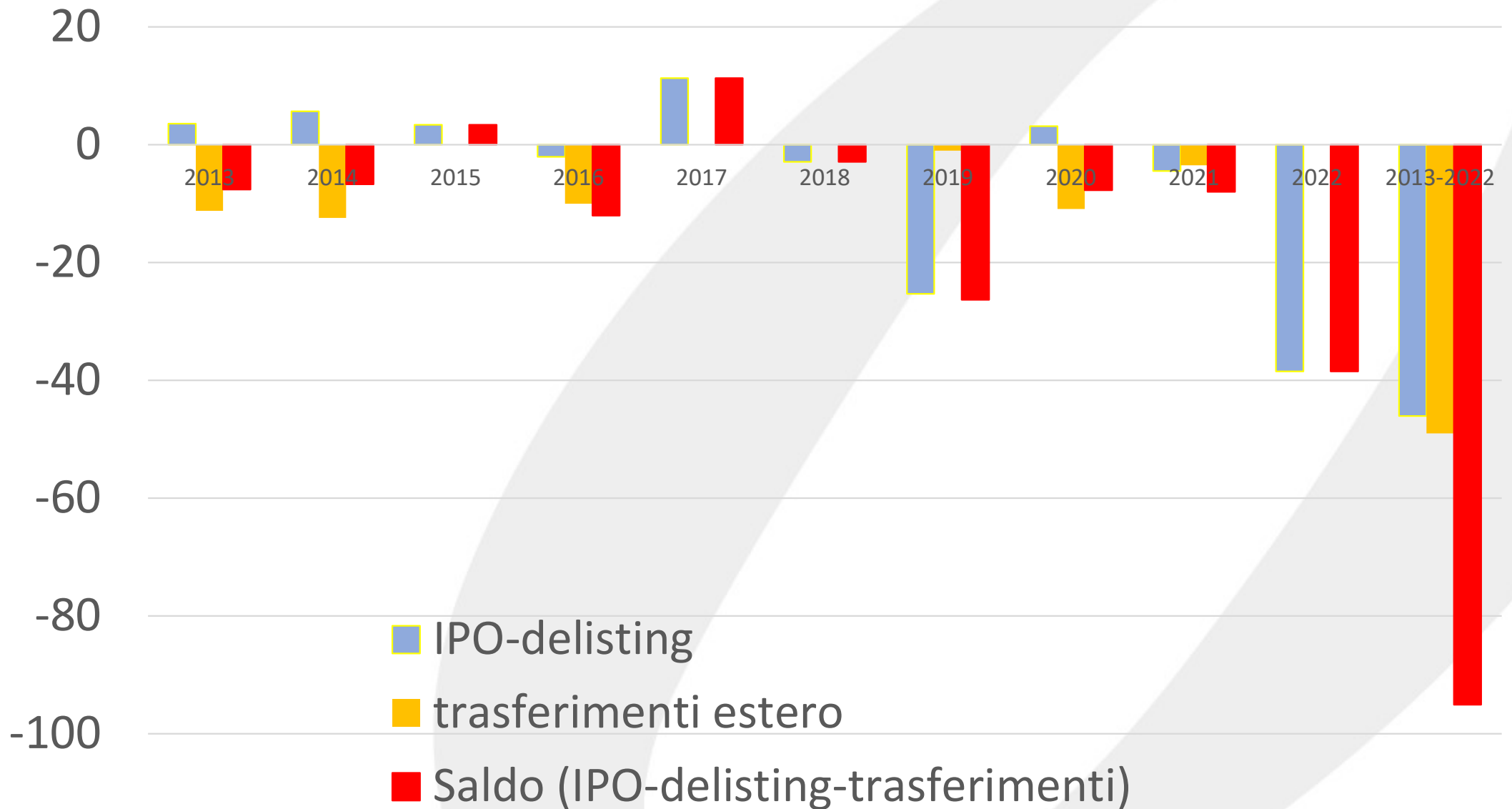
Numero società quotate per milione di abitanti



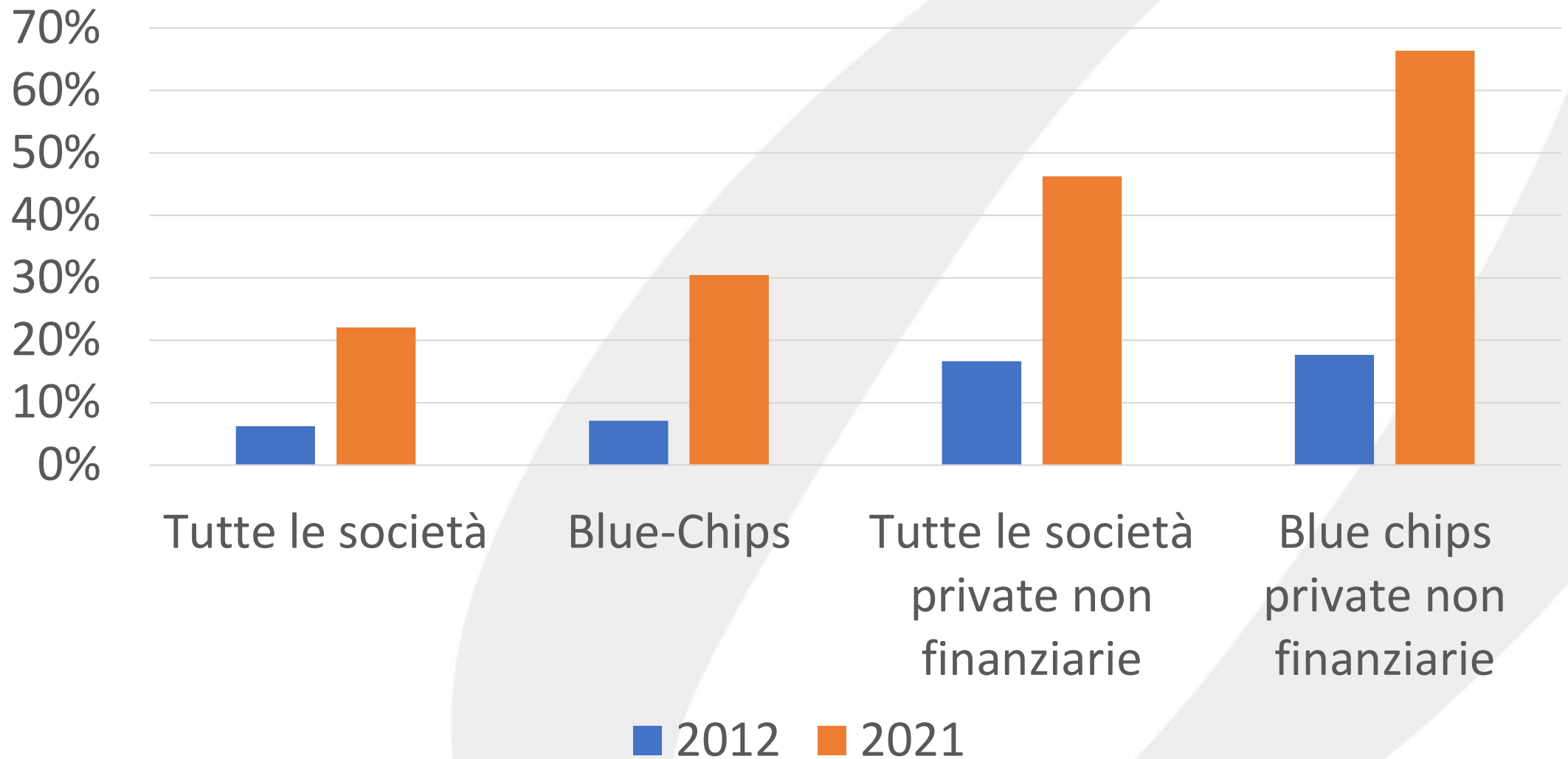
## Capitalizzazione/PIL nei paesi europei



# Il depauperamento della borsa italiana (miliardi di euro)



## Peso delle società estere sulla capitalizzazione di Euronext Milan



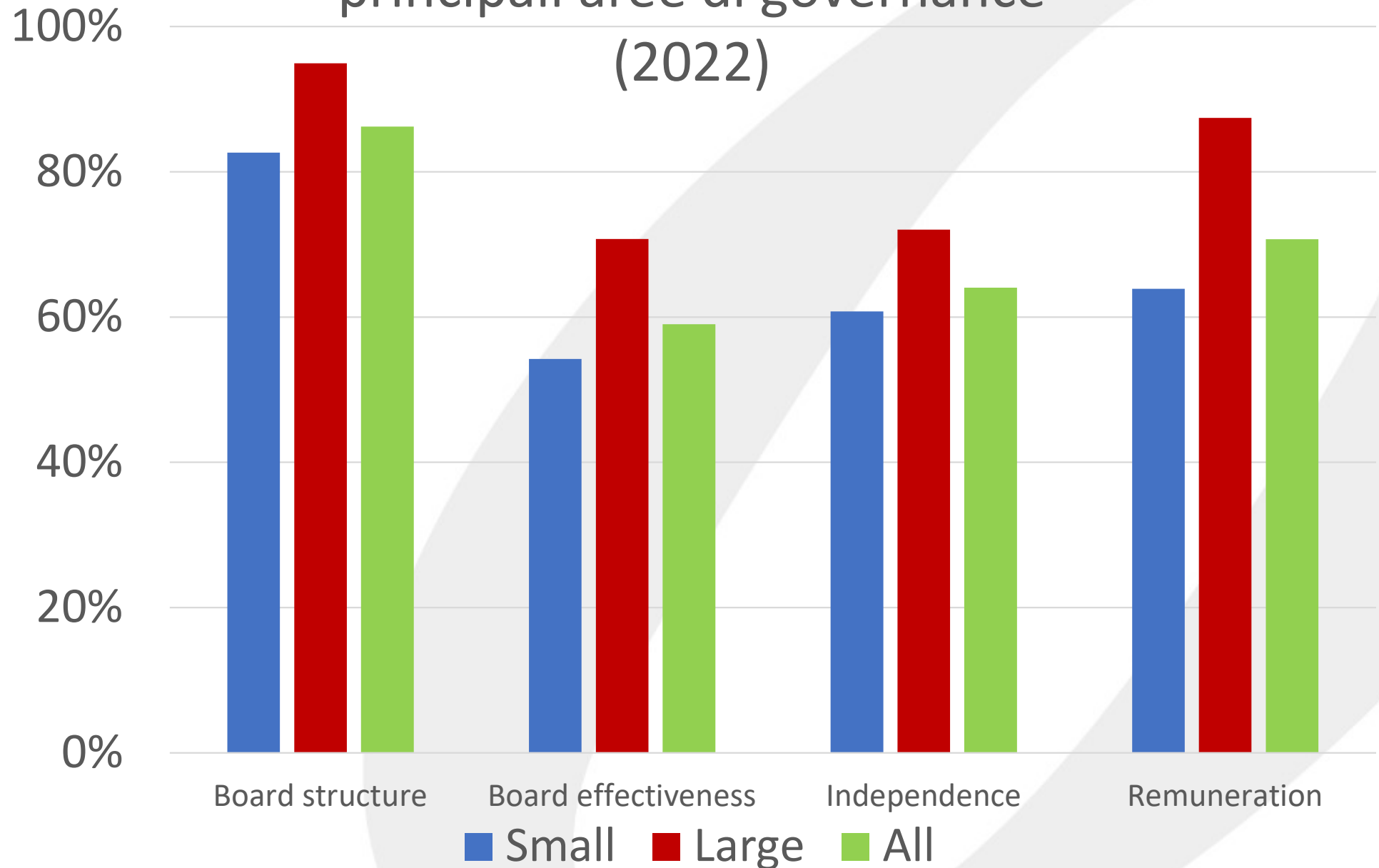


# **La corporate governance delle società quotate italiane alla luce del nuovo Codice**

# Il Corporate Governance Grade per tipologia di società

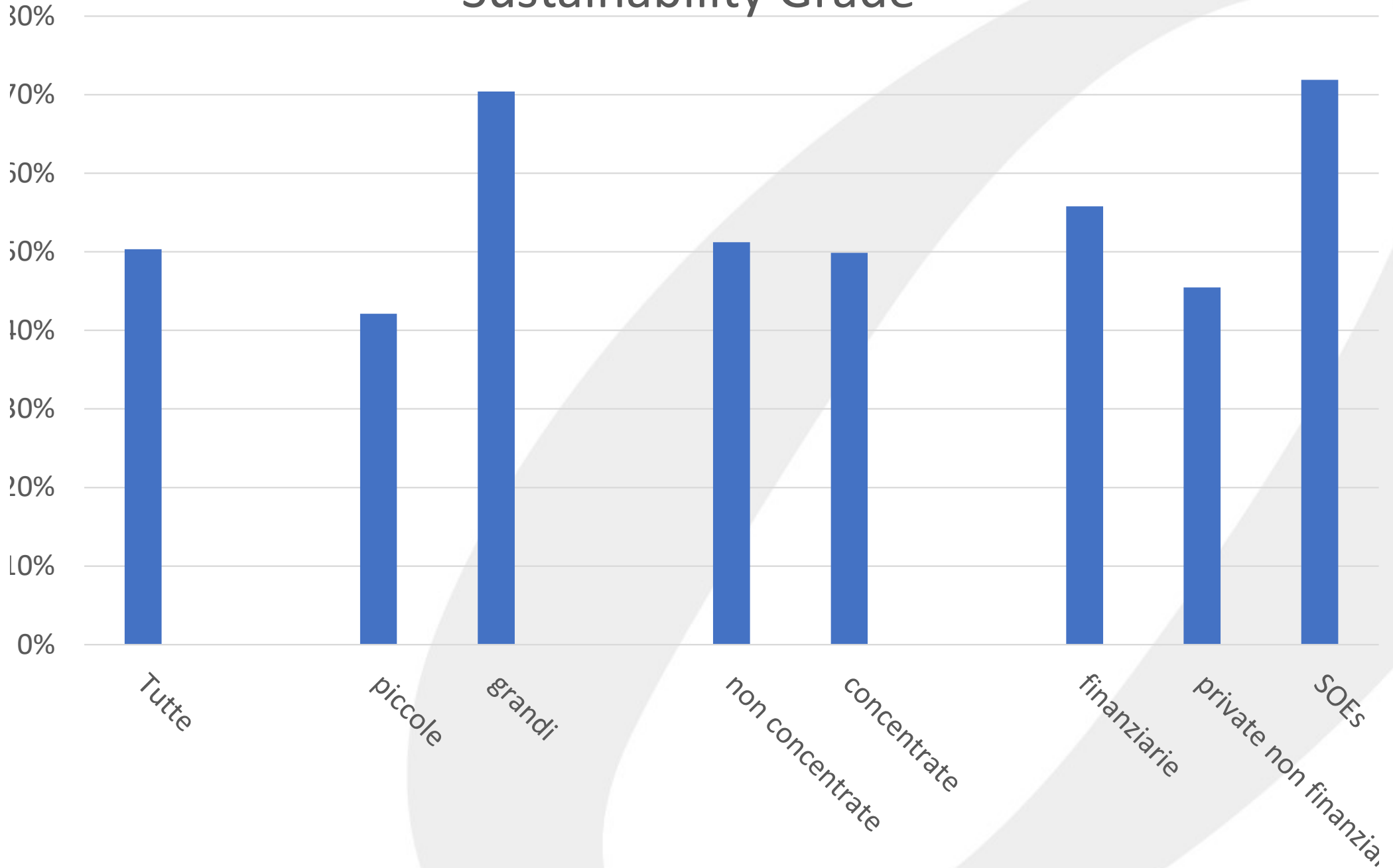


## Il Corporate Governance Grade nelle principali aree di governance (2022)

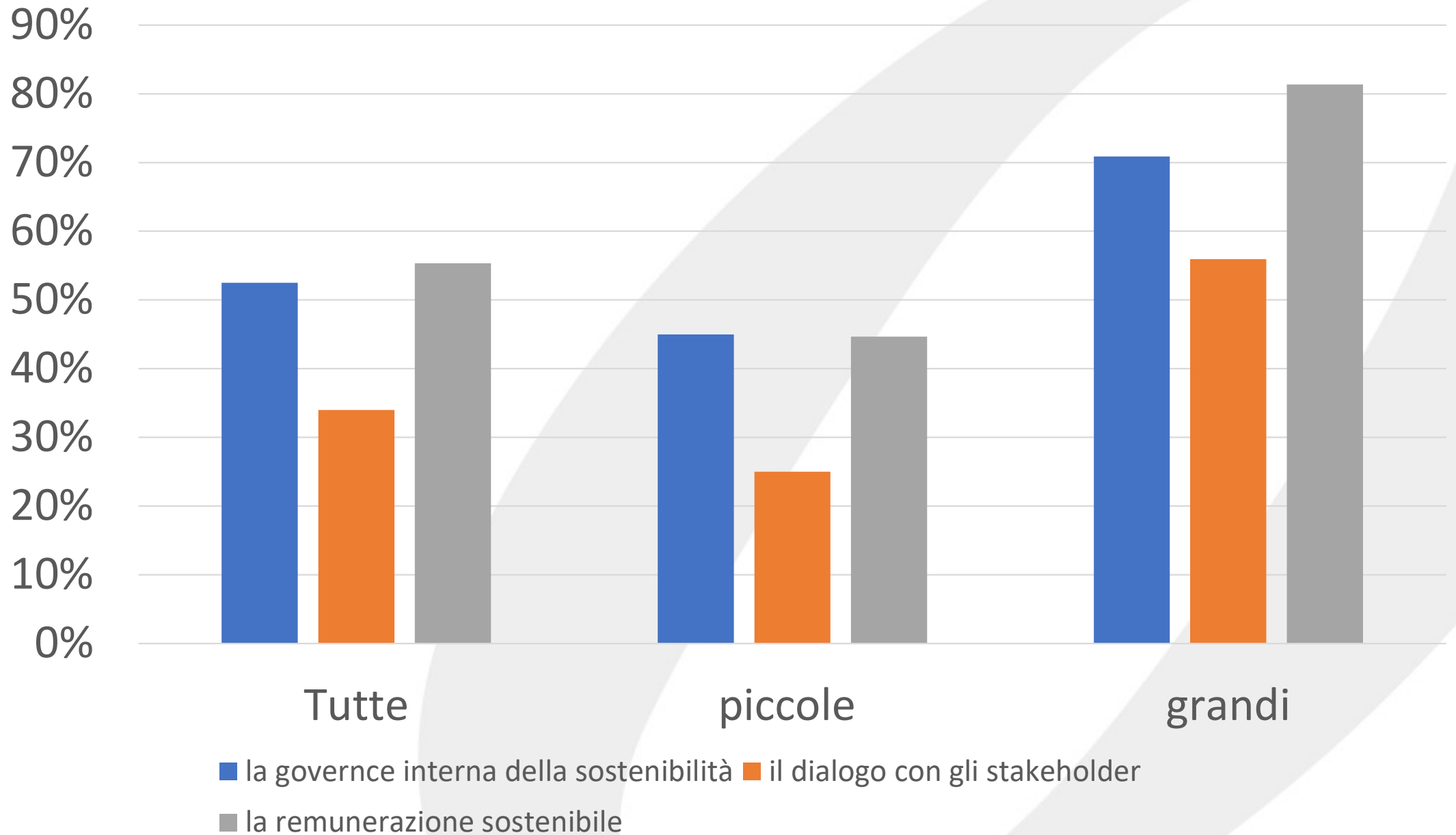


# La governance della sostenibilità

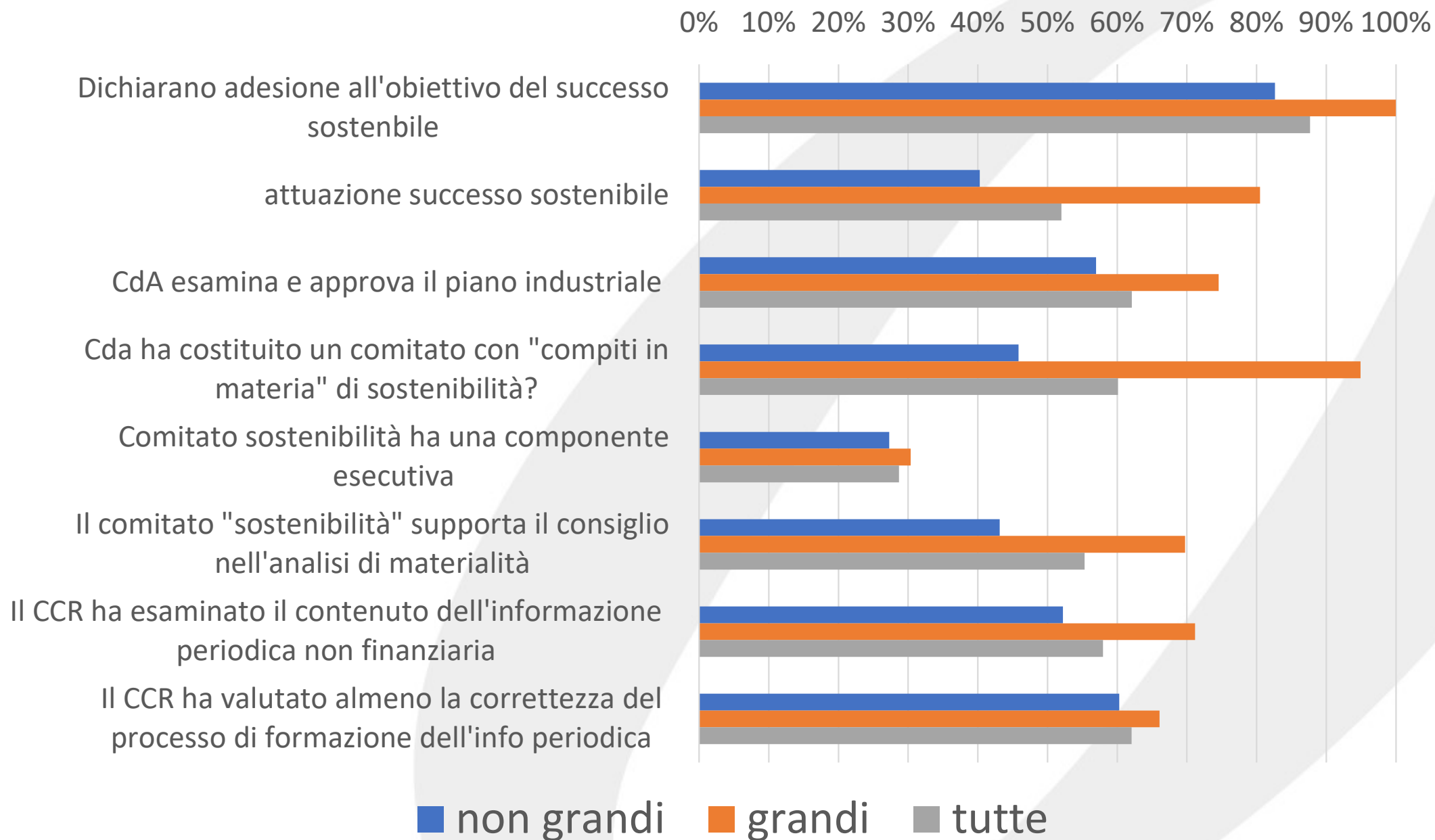
# Sustainability Grade



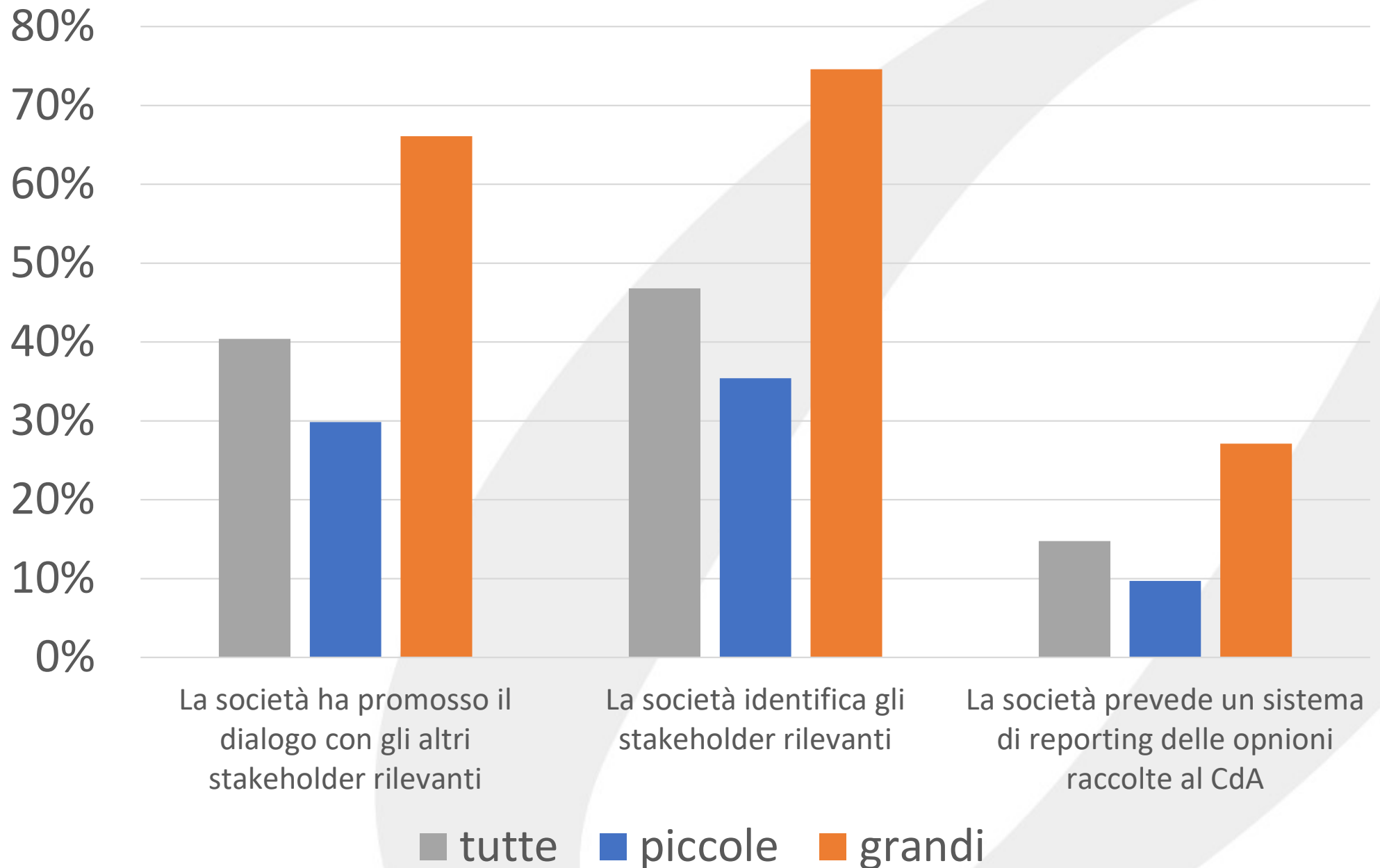
## Le aree della governance della sostenibilità



## La governance interna del successo sostenibile

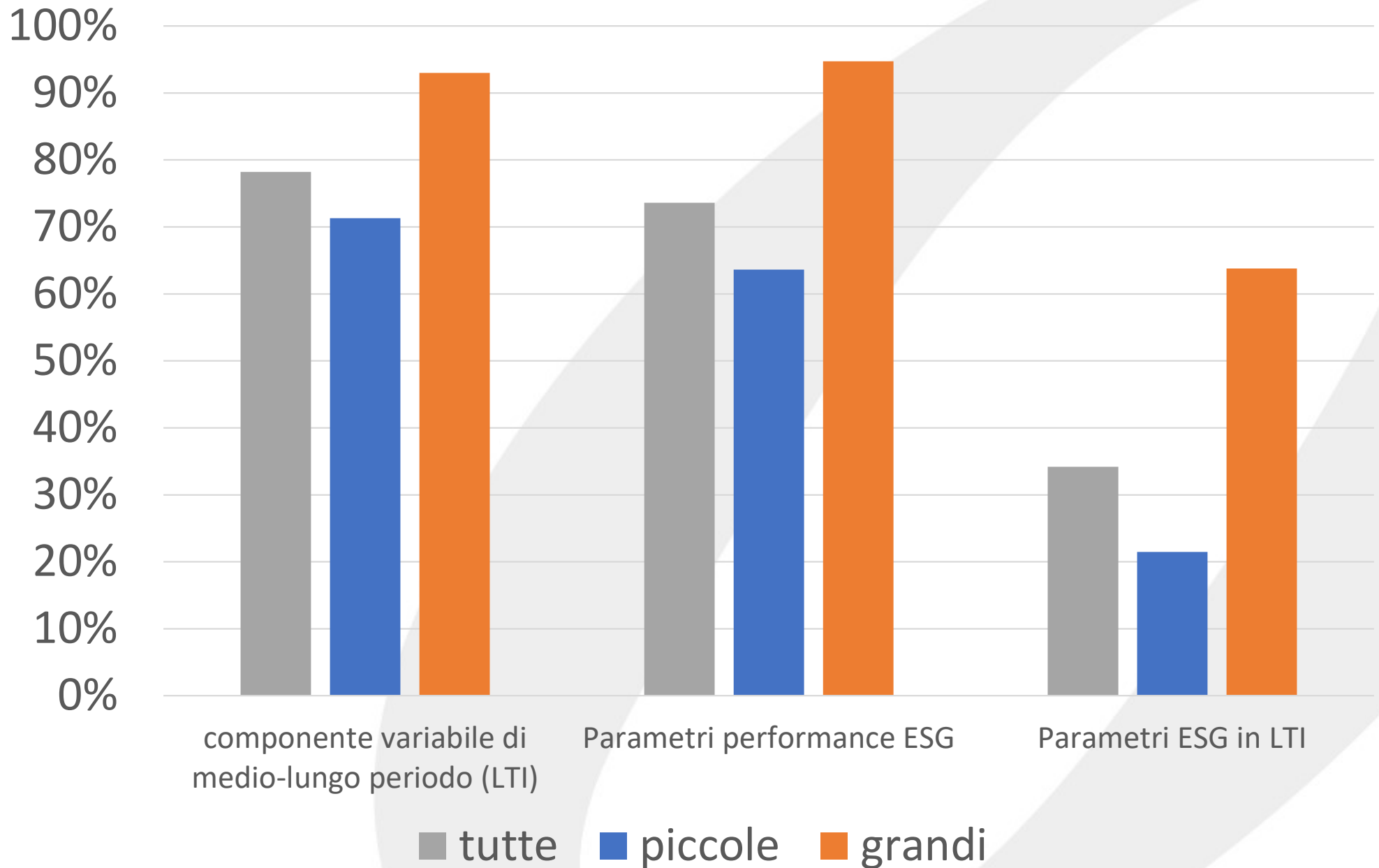


## Il dialogo con gli stakeholder



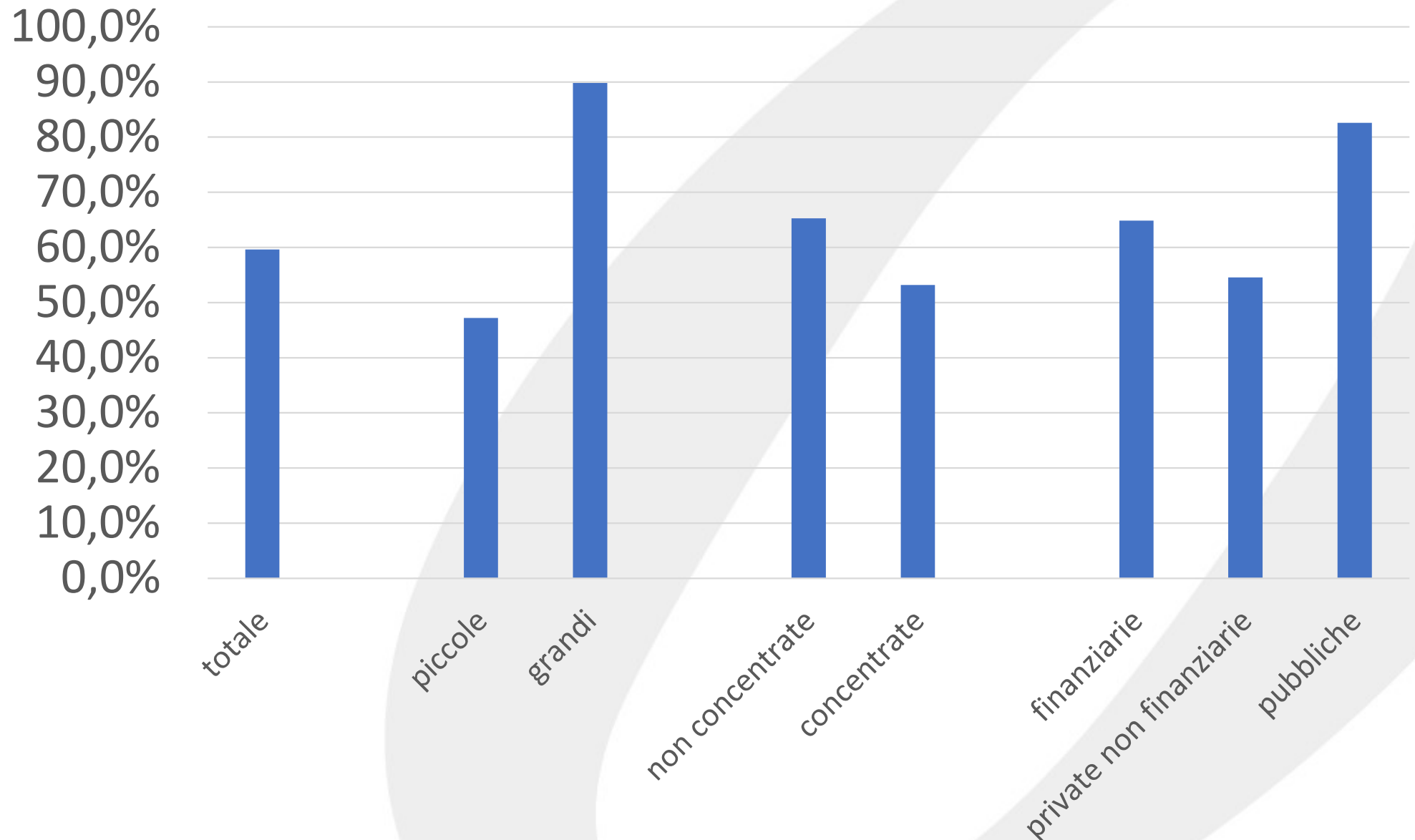


# Sustainable remuneration

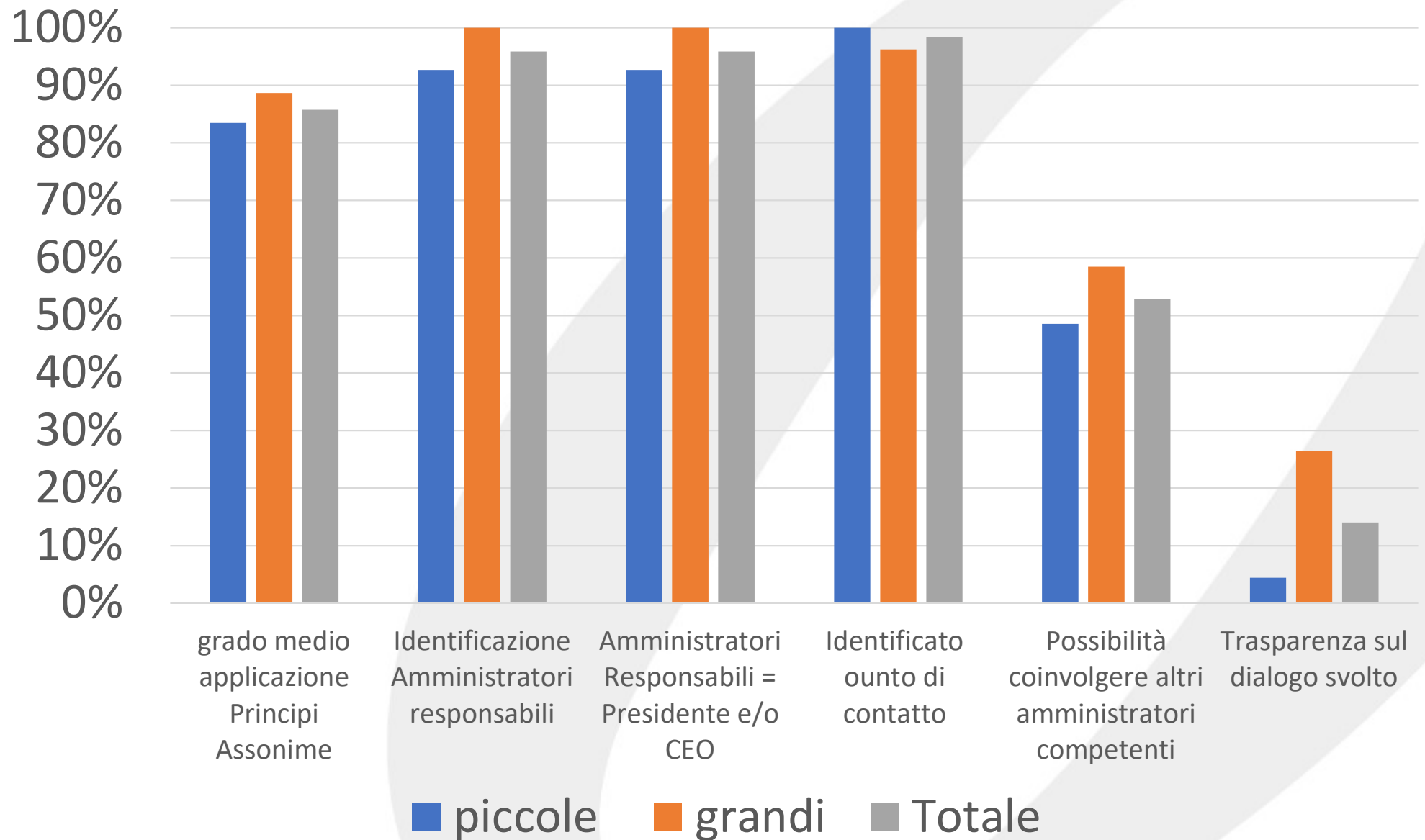


## **Il dialogo con gli azionisti**

# Adozione di una politica per il dialogo con gli investitori

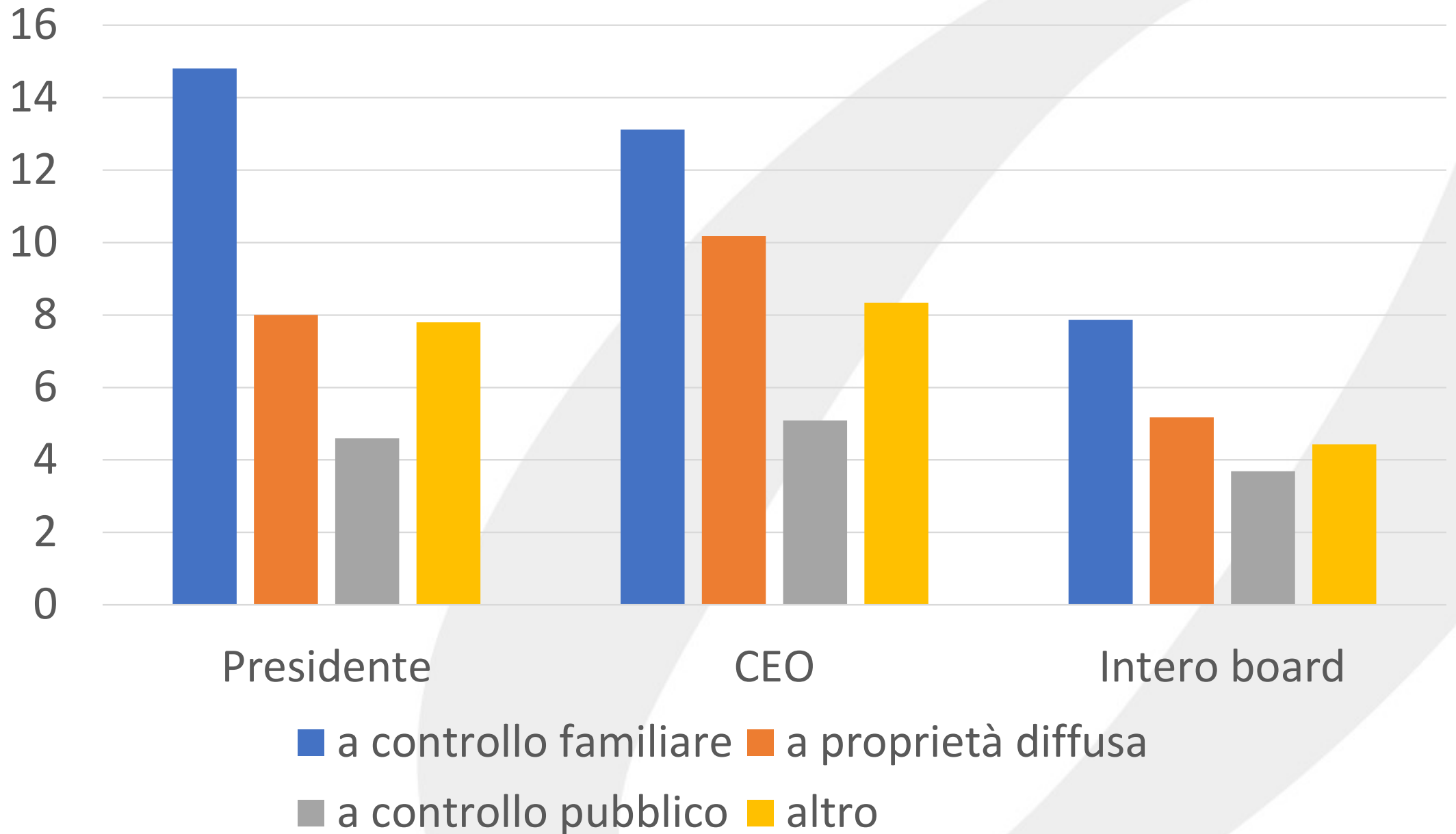


# Applicazione dei principi Assonime nelle politiche di dialogo con gli azionisti

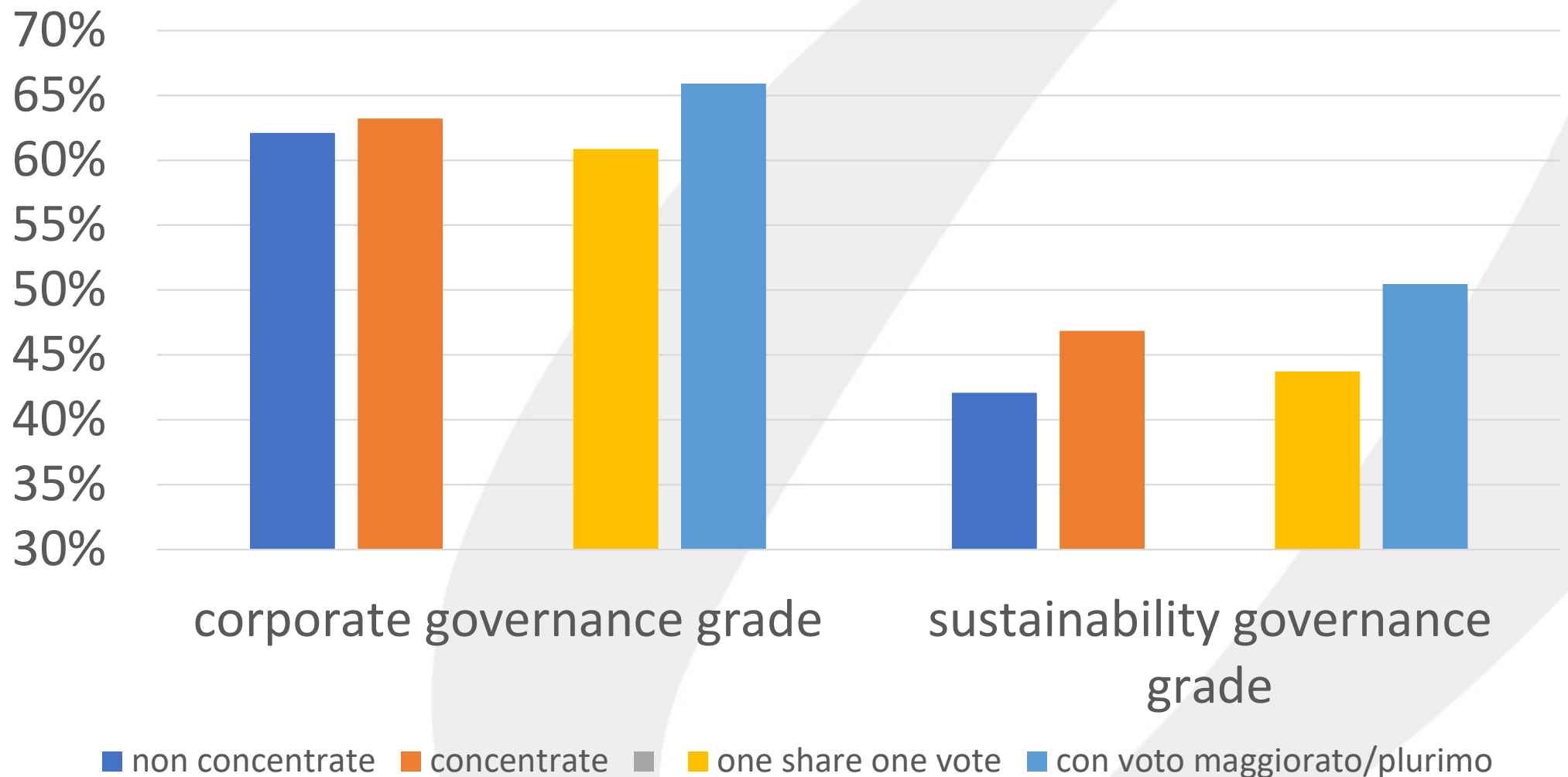


# L'influenza degli assetti proprietari sulla governance

## Durata media in carica per modello di controllo



## La compliance con il Codice nelle società private non finanziarie in funzione degli assetti proprietari



# Conclusioni

- All'evoluzione positiva negli standard e nelle prassi di governance non è corrisposto l'atteso incremento della dimensione e del ruolo del mercato dei capitali
- La combinazione di debolezze strutturali dell'ecosistema e di un quadro regolatorio più oneroso e rigido rispetto agli altri principali mercati rischia di perpetuare un equilibrio di sottosviluppo
- Per sostenere lo sviluppo dell'economia italiana e la transizione verso la sostenibilità abbiamo bisogno di un mercato dei capitali più ampio
- Il modello di governance delineato dal nuovo Codice è funzionale a questi obiettivi e sta guidando le imprese al perseguimento del successo sostenibile, ma coinvolge un insieme sempre più rarefatto di realtà
- Occorre uno shock strutturale che punti a incentivare l'accesso e la permanenza sul mercato dei capitali, rafforzando l'orientamento al lungo periodo della domanda e dell'offerta di capitale di rischio:
  - Politica per lo sviluppo dell'industria domestica del risparmio gestito e degli investitori istituzionali
  - Riforma del TUF nella direzione dello standard «europeo», valorizzando l'autonomia statutaria